

Teramo. TANTI CITTADINI PROTESTANO CONTRO L'IDEA DEI VERTICI NAZIONALI DEL PD, DI "BLINDARE" IL PROSSIMO CONGRESSO.

Teramo, 27 luglio 2013

Nella mattinata odierna, l'**associazione "Adesso! Teramo per Matteo Renzi"**, ha allestito un punto informativo in Corso S.Giorgio, per **incontrare la cittadinanza durante il mercato settimanale.**

Sono stati tanti i cittadini che si sono fermati per conoscere meglio la nuova realtà che raccoglie i sostenitori del Sindaco Fiorentino, ma anche per discutere con i rappresentanti del gruppo attorno alle idee e alle proposte di Renzi.

Presenti in piazza anche il Portavoce di "Adesso Teramo" Mirko De Berardinis e il Sindaco di Castellato e Coordinatore Provinciale dei Comitati per Renzi, Vincenzo Di Marco.

In particolare, si è registrata durante l'iniziativa, una **vera e propria ondata di critiche rivolte da tanti teramani nei confronti di alcuni esponenti nazionali del PD per la proposta, fatta ieri nel corso della Direzione a Roma, di "blindare" il prossimo congresso del Partito, garantendone la partecipazione ai soli iscritti. Non è affatto piaciuta, dunque, l'idea lanciata dal Segretario Nazionale Epifani e ripresa da altri autorevoli esponenti come Bersani e Franceschini, di cambiare le attuali regole, per cancellare l'elezione del segretario con primarie aperte a tutti, tornando quindi al vecchio metodo novecentesco della scelta riservata ai soli membri del partito.** Del resto, come dimenticare che il PD ha nel suo dna sin dalla nascita, l'adozione delle primarie aperte a tutti per la scelta del Segretario. Scelta questa con i quali, vale la pena ricordarlo, sono stati eletti sia Veltroni che Bersani, nel 2007 e nel 2009.

Una proposta, quella lanciata ieri da Epifani, che secondo tanti teramani sa molto di **ritorno al passato, di chiusura** e suona come l'ennesimo tentativo degli attuali vertici del PD di bloccare l'avanzata di Matteo Renzi, per ostacolarli la corsa alla Segreteria. Un copione già visto, del resto, anche alle ultime primarie nazionali del centro-sinistra, quando solo in Provincia di Teramo, fu negato il voto al ballottaggio tra Bersani e Renzi, ad oltre 1400 persone, colpevoli secondo il rigido regolamento, di non essersi registrate in tempo.

Da qui, la richiesta ribadita da molti cittadini, **di un congresso con primarie aperte al voto di tutti. Primarie vere e libere, senza tessere, respingimenti o certificati medici. Speriamo proprio, che i vertici nazionali del PD ascoltino questa richiesta che arriva dalla "base" e non cambino le regole della partita.**

"Adesso! Teramo per Matteo Renzi"